



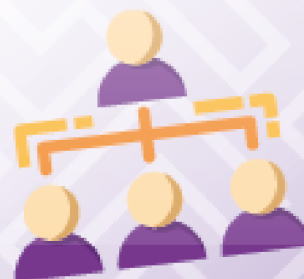
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA

NAIC8FE00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8517** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13 Piano di miglioramento
- 15 Principali elementi di innovazione
- 19 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27 Aspetti generali
- 33 Traguardi attesi in uscita
- 36 Insegnamenti e quadri orario
- 39 Curricolo di Istituto
- 40 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49 Attività previste in relazione al PNSD
- 51 Valutazione degli apprendimenti
- 54 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 57 Modello organizzativo



Indice
Indice

- 62** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 63** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

San Giorgio a Cremano è un Comune dell'hinterland napoletano. Situata sulla fascia costiera, è una Città ad alta densità di popolazione, che ha avuto un notevole incremento demografico all'incirca negli anni '70; la crescente congestione abitativa ha causato un'urbanizzazione rapida e disordinata; gli edifici moderni si sono innestati (quando non sovrapposti) sul tessuto antico della cittadina che, di conseguenza, ha perso la sua identità territoriale e culturale di centro prevalentemente agricolo e residenziale, interpretando le contraddizioni tipiche dei grandi agglomerati suburbani, né sono sorte strutture o iniziative capaci di aggregare la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Fatta eccezione per una sala cinematografica, una biblioteca comunale, qualche palestra comunale e privata, la sede di qualche associazione di volontariato, non ci sono luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento, se non la promiscuità della piazza.

La platea dell'Istituto Comprensivo attinge a questo bacino d'utenza ed è molto diversificata nelle sue componenti: accanto a bambini e ragazzi seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e demotivati, con conseguenti difficoltà in ambito scolastico e sociale. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie di ceto medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha disestato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica. Risulta sempre più evidente, inoltre, il progressivo cambiamento del tessuto familiare che, da punto di riferimento stabile nella formazione educativa dei ragazzi, appare sempre più fragile sia per motivi di ordine interno alla famiglia stessa (divorzi, famiglie allargate, disoccupazione, difficoltà economiche, ecc.) messa in difficoltà dagli effetti della crisi pandemica sia per il nuovo ruolo di leadership formativa assunto dai media.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 2° - MASSAIA

L'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" comincia la sua storia nell'a.s. 2013/2014, unendo le due scuole più antiche della città, quelle che hanno contribuito alla formazione umana, culturale e civile di centinaia di cittadini sangiorgesi. Le due scuole sono, infatti, poco distanti, perciò tanti alunni del 2° Circolo, completata l'istruzione primaria, hanno continuato il loro percorso scolastico nella scuola "Massaia".

Per diverse generazioni di Sangiorgesi, il concetto stesso di scuola si è identificato nella scuola "Mazzini", considerato che la scuola materna e quella elementare, che poi hanno dato vita al "2° Circolo Mazzini", hanno cominciato la loro attività nel 1920, in alcuni locali del palazzo comunale. Una decina d'anni più tardi, questi stessi spazi, trasferite le classi di scuola materna ed elementare al terzo piano del palazzo Dota, ospitarono una succursale della scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Erano solo poche classi, ma permettevano ai ragazzi sangiorgesi, che volevano continuare la scuola, dopo quella elementare, di non allontanarsi dal proprio paese. Nel 1950 la "Mazzini" si insediò nell'edificio scolastico che la ospita attualmente. Era ancora l'unica scuola del paese e lo sarebbe rimasta fin quando, in seguito allo sviluppo edilizio verificatosi a cavallo degli anni '60/'70 e al conseguente incremento demografico, si rese necessaria la formazione di un nuovo Circolo didattico, nella parte nord del territorio comunale. I primi atti del "2° Circolo Didattico", che comprendeva 4 plessi, risalgono all'a.s. 1967/68.

Anche le classi di scuola media aumentarono nel tempo e con la riforma, che rese obbligatoria la scuola media unificata, la succursale si staccò dalla "Melloni" e diventò la prima scuola media di San Giorgio a Cremano. L'edificio fu costruito in via De Lauzières, la strada nuova che era nata sul vecchio alveo Sansoni. La scuola fu intitolata al cardinale Guglielmo Massaia, un personaggio illustre che aveva soggiornato spesso in paese e vi si era spento alla fine del secolo scorso; fu inaugurata nel 1964 dal preside Snichelotto. Da questo momento, la storia delle due scuole diventa cronaca che si intreccia con gli avvenimenti e i personaggi di San Giorgio; infatti, è ancora nella memoria cittadina l'occupazione di un'ala della scuola Massaia da parte di coloro che abitavano palazzo Bruno, dopo il crollo del 1978 o l'intitolazione all'agente di pubblica sicurezza Ciro Capobianco, ucciso in servizio, del plesso del 2° Circolo ubicato nel quartiere in cui il giovane risiedeva.

Come risulta evidente, i provvedimenti legislativi (Lg.111/2011 art.19 commi 4 e 5 e Lg.183/2011 art.4 comma 69) sul dimensionamento della rete scolastica territoriale, che hanno riordinato le scuole di San Giorgio a Cremano, nel caso dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia", non sono stati unicamente un atto amministrativo dovuto, ma un'organizzazione tesa a favorire un processo educativo unitario e armonico, basato sulle differenze, intese come conoscenza ed esperienza delle diverse fasi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dell'apprendimento e dello sviluppo e sulla progettualità comune, capace di considerare la funzione di ogni intervento nell'intero processo formativo e di ottimizzare le risorse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FE00Q
Indirizzo	CORSO UMBERTO S. GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Telefono	081472383
Email	NAIC8FE00Q@istruzione.it
Pec	NAIC8FE00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2massaia.edu.it

Plessi

S.GIORGIO A CR.II CAPOBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FE01L
Indirizzo	VIA GALANTE 30 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO

S.GIORGIO A CREMANO II GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FE02N
Indirizzo	CORSO UMBERTO 70 SAN GIORGIO A CREMANO

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

80046 SAN GIORGIO A CREMANO

S.GIORGIO A CR.II VIA PESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FE03P
Indirizzo	VIA PESSINA SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO

S.GIORGIO A CR. 2 - G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FE01T
Indirizzo	CORSO UMBERTO S. GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	200

S.GIORGIO A CR. 2 - CAPOBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FE02V
Indirizzo	VIA GALANTE 40 S. GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	75

SMS CARD.G.MASSAIA - S.GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FE01R
Indirizzo	VIA DE LAUZIERES N.1 - 80046 SAN GIORGIO A



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

	CREMANO
Numero Classi	29
Totale Alunni	506

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital Board	28



Risorse professionali

Docenti 152

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo 2° Massaia si fonda sul concetto di "scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo 2° Massaia, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola, come si vede e si percepisce la scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola, cosa si intende fare per adempiervi.

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo 2° Massaia pone come propria Mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunno e di ogni alunna favorendo:

La maturazione e la crescita umana;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
Le competenze sociali e culturali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Promuovere competenze per una scuola di qualità

Gli esiti della valutazione esterna (INVALSI) evidenziano sia differenze, a volte minime altre volte marcate, nelle competenze degli alunni sia una significativa variabilità dei risultati tra una classe e l'altra. È importante, allora, intervenire sia sul raggiungimento degli standard di riferimento sia sulla variabilità degli esiti in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli ordini di scuola. Pertanto, è opportuno agire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

I risultati delle prove standardizzate indicano che gli alunni sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico. Non sempre gli allievi posseggono con adeguata sicurezza la capacità di comprensione e, in generale, di riflessione sulla propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la Matematica, per cui alcuni allievi sono in difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive. Pertanto, si ritiene decisivo applicare con maggiore coerenza educativa il curriculum in verticale delle discipline e delle competenze chiave europee, con particolare riguardo al conseguimento delle competenze come "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i livelli di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il **PTOF** è stato elaborato sulla base delle "**Linee d'indirizzo**" del Dirigente Scolastico, tenendo conto dei dati valutativi emersi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), e sulle indicazioni programmatiche del **PDM** (Piano di miglioramento) (di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80), in cui sono stati evidenziati i fattori di criticità, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo anche per il presente anno scolastico. e riesame del RAV emerge la seguente priorità utile ai fini del miglioramento della qualità dell'istruzione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA': Migliorare i livelli di apprendimento in ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE-LISTENING.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Migliorare le prestazioni dello 0.2% nelle discipline di studio

Le attività attraverso le quali concretamente saranno perseguiti le priorità identificano altrettanti obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE.

OBIETTIVI DI PROCESSO: Migliorare i livelli di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 Lg. 107/15)

Attività curriculari

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea)
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Attività extracurricolari

- 1) Laboratori linguistico/espressivo.
- 2) Laboratori scientifico/logico/matematico.
- 3) Laboratori artistico/musicale/motorio.
- 4) Laboratori inclusione e legalità.
- 5) Progetti regionali ed europei.

Attività educative

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Attività organizzative

- i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Campi da CM 30549 del 21/09/15

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;

potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;

sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;

L'Istituto intende programmare il proprio intervento formativo, tenendo conto dei risultati restituiti dall'INVALSI,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento, che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio, se posta in situazione di contesto.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo nel contempo le eccellenze, senza trascurare gli alunni D.A., B.E..S o D.S.A. In vista di questi risultati, ha inteso inserire criteri di valutazione organici e sistematici, non solo occasionali, delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti.

In questo processo la scuola, come già agito in precedenza, continuerà ad avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche a potenziare l'organico con risorse esterne, oltre a cogliere input provenienti dal territorio, dato il successo conseguito.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sarà oggetto di attenta valutazione l'organizzazione degli spazi per l'apprendimento che saranno realizzati con i fondi del PNRR azione "Scuola 4.0". Infatti la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule.

Le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la scuola si è già dotata durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è anche oggetto della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo", che prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità attraverso le reti di scuole operative nei Centri Territoriali di Supporto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Il Collegio dei docenti ha dato il seguente obiettivo da realizzare:

Investimento 4.0 – scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche di spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali (arredi e tecnologie):

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tra i banchi di scuola con il digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione 'on-life'. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento Innovative e variabili. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto andando a riutilizzare gli spazi già presenti, rendendoli flessibili e permettendo la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa e innovativa. Completeremo la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, e strumenti per la valutazione digitale in contemporanea. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: STEMCITY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento, ideato per la scuola primaria, che si realizza con il progetto "STEMCITY" è un aula laboratorio con superficie di circa 50 mq. L'infrastruttura è già dotata di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Prevediamo che lo spazio di apprendimento per le STEM stimoli la creatività anche attraverso l'utilizzo di vernici murali che permettano la scrittura " tipo lavagna ". Altresì lo spazio di apprendimento, ideato

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

per la scuola Secondaria di primo grado, anch'esso è uno spazio laboratorio con superficie di oltre 60 mq dotato di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Ci sarà spazio per operare con i droni all'interno dove saranno installati gli accessori per le esercitazioni come Pad, Bandiere, Tunnel gonfiabili ecc. Ci sarà lo spazio per operare con i robot per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo oggi a scuola il futuro .

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

La comunità educante, messa a dura prova negli ultimi anni da un profondo cambiamento sociale e da eventi globali, è chiamata in maniera sempre più pressante a rispondere alle richieste di supporto provenienti da ragazzi in età scolare. Il Progetto "Costruiamo oggi a scuola il futuro " mira a prendere in carico soggetti a rischio di dispersione scolastica e le loro famiglie in quanto il loro coinvolgimento attivo risulta fondamentale nel processo di crescita delle generazioni future. Destinatari del percorso progettuale saranno, quindi, gli alunni che mostrano particolare fragilità motivazionali e/o cognitive, a rischio di abbandono precoce, e i loro genitori; le attività previste mireranno alla maturazione emotiva e all'emersione di competenze latenti che renderanno l'alunno consapevole dei propri talenti e capace, pertanto, di superare i propri limiti affermando il proprio posto nella società, con il supporto degli adulti. Nello specifico saranno messe in campo azioni formative e disciplinari nella scuola e nell'extra-scuola coinvolgendo risorse interne e del territorio. Una scuola sempre più al centro della comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 108.063,05

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	131.0	0

Approfondimento progetto:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Percorsi individuali di Mentoring e Orientamento – Progetto “Non uno di meno”. (20 ore di Percorso per 40 Edizioni)

Saranno attivati , in orario curricolare, dei percorsi individuali di mentoring e di orientamento, i coordinatori di classe individua gli studenti con difficoltà cognitive, motivazionali, organizzative dello studio o comportamentali a rischio di dispersione scolastica e di abbandono (Alunni con bassa motivazione e/o nelle discipline di studio e/o con disagi emotivi/relazionali come ansia da prestazione, attacchi di panico, scarsa autostima, mutismo elettivo, chiusura relazionale, frequenza scolastica saltuaria, continui ritardi, ecc.).

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – Progetto “Non è mai troppo tardi”. (15 ore di Percorso per 10 Edizioni)

Saranno attivati, in orario curricolare, dei percorsi individuali di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento , i coordinatori di classe individueranno gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio (Italiano, Matematica e Inglese) a rischio di dispersione scolastica e di abbandono.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari – Progetto “Work in progress”. (20 ore di percorso per 10Edizioni)

Saranno attivati, in orario extracurricolare, dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (Arte, Grafica digitale, Danza e movimento, Lingua inglese/spagnolo), i coordinatori di classe individueranno gli studenti che mostrano fragilità nelle discipline di studio a rischio di dispersione scolastica e di abbandono.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza rivolto alla scuola secondaria

Investimento 1.4 - intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I grado;

CRITERI Individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono.

Azioni progettuali da realizzare:

1)

Percorsi personalizzati per studenti che hanno mostrato una maggiore fragilità

negli apprendimenti;

2)

Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

3)

Progettualità specifiche nel potenziamento tempo scuola;

4)

Introduzione di una piattaforma per attività di prevenzione, tutoraggio e

formazione disponibile online;

5)

misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze

rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo

formativo con particolare attenzione BES e DSA.

Gli alunni individuati secondo i criteri definiti saranno coinvolti in attività progettuali sia in orario scolastico che extrascolastico e mentoring a casa.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto dispone di **tre** plessi di Scuola dell'Infanzia: "Capobianco", "Pessina" (entrambi nello stesso Edificio "Capobianco") e "Gramsci":

- nel plesso "Gramsci" ci sono **8 sezioni**, di cui solo 2 attuano il tempo antimeridiano (25 ore settimanali dal lunedì al venerdì); le altre 6 sezioni funzionano a tempo normale (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).
- nell'Edificio "Capobianco" ci sono **3 sezioni** funzionanti a tempo normale (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).

La Scuola Primaria ha **due** plessi: "Mazzini" e "Capobianco".

Il tempo-scuola è il seguente:

- per **9** classi di Scuola Primaria, 27 ore settimanali di attività didattiche: dal lunedì al giovedì per 5,30 ore al dì e i venerdì per 5 ore;
- per **6** classi di scuola primaria, 29 ore settimanali di attività didattiche: dal lunedì al giovedì per 6.00 ore al dì e i venerdì per 5 ore;
- per **4** classe di Scuola Primaria, 40 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, per 8 ore al dì.

L'unico plesso di Scuola Secondaria di primo grado "Massaia" ha 30 classi a tempo ordinario: 30 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì, per 6 ore al dì..

La Scuola, per dare adeguate risposte ai bisogni individuali e sociali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione, e garantire a tutti il successo formativo, opera attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola (**Curricolo verticale**);
- organizzazione degli alunni per attività laboratoriali in gruppi classe, di livello, di compito ed elettivo;
- coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo; predisposizione di percorsi educativi multidisciplinari;
- predisposizione di percorsi individuali e/o individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- realizzazione di progetti;
- costituzione di Accordi di Rete Scolastica, protocolli di intesa e di programma, attività di
- collaborazione e/o di integrazione con Enti, Associazioni e Soggetti esperti; recupero dello svantaggio e promozione delle eccellenze.

Tali modalità operative si esplicano nello svolgimento delle seguenti attività:

Attività curricolari: italiano, lingua straniera (inglese), matematica, tecnologia e informatica, scienze, storia,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

geografia, musica, scienze sportive e motorie, arte e immagine, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare), educazione alla legalità, educazione alla pace e alla solidarietà; educazione civica; tutte le attività prevedono significativi momenti di interdisciplinarietà.

Attività extracurricolari: visite guidate per la conoscenza del territorio, aule decentrate, campi-scuola, scambi culturali per la costruzione del cittadino europeo, partecipazione a concorsi, rassegne, saggi, concerti, cineforum, allestimento di mostre dei lavori degli alunni.

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado: un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità e della socialità degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI E AZIONI PROGRAMMATE

Nell'osservanza delle definitive **"Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione"** (settembre 2012), per cui *"la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*, il nostro Istituto si attiverà per:

favorire nell'alunno/a il riconoscimento della propria **identità**, la formazione di una giusta coscienza di sé e del vivere comune, la conquista dell'**autonomia** personale, nel rispetto delle altrui realtà, per sviluppare il senso di responsabilità e promuovere una **coscienza etica e civica**;

favorire la **comunicazione**, partendo dalle esperienze personali, far conoscere e utilizzare i vari linguaggi, privilegiare l'operatività e ogni tipo di espressività, attraverso processi di **socializzazione** integrata, per il conseguimento di **abilità** logico-operative e metacognitive;

motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la **creatività**, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, attraverso percorsi individualizzati e gratificandolo per i risultati, anche parziali, raggiunti, mediante il coinvolgimento in attività integrative e formative trasversali;

- promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, per l'utilizzazione responsabile delle risorse naturali, storiche e culturali disponibili, facilitando l'interazione con le iniziative territoriali e la partecipazione responsabile dei genitori alla vita scolastica, attraverso percorsi didattici di esplorazione e conoscenza del mondo esterno.

Saranno, inoltre, attivati **Progetti e Laboratori** finalizzati a:

- attività di potenziamento del curricolo di base;
- percorsi educativi e didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione;
- organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse;
- promozione delle attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive;
- percorsi di lettura, comprensione e interpretazione critica dei messaggi mass-mediali;
- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola;

iniziative mirate al diretto coinvolgimento delle famiglie, per arricchire e socializzare i percorsi educativi attivati; promozione e valorizzazione dei percorsi di Educazione alla Pace, alla Cittadinanza attiva e di genere, alla Convivenza civile, alla Legalità, al Benessere, alla Salute e all'Ambiente, per uno sviluppo eco-sostenibile

AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

Nelle sezioni e nelle classi vengono organizzate attività laboratoriali e/o di progetto, che coinvolgono i gruppi di alunni, in relazione a specifici bisogni e/o interessi di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Formazione e ricerca-azione sull'organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse.
- Destutturazione dei gruppi-sezione/classe, per attività curricolari, laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare.

Scuola Secondaria di Primo grado:

I docenti della Scuola Massaia sono distribuiti su dieci corsi:

- sezioni A - B - C - D - E - F - G - H - I - L.

Gli alunni nelle diverse classi sono impegnati in attività curricolari e in attività integrative, che servono ad arricchire il curriculum e sviluppano il percorso programmato.

PROGRAMMAZIONE PROGETTI EUROPEI E REGIONALI

Il nostro Istituto partecipa con sistematicità e ottimi risultati agli Avvisi per la candidatura ai progetti del Programma PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" ed è in attesa della nuova programmazione per aderirvi.

L'istituto partecipa al POR Scuola VIVA II Edizione.

Tutte le azioni progettuali hanno avuto, dai monitoraggi effettuati, ottime ricadute sugli apprendimenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la **valorizzazione professionale del Personale scolastico**, per un'efficace politica di **sviluppo delle risorse umane** interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto/dovere** per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione.

Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F.

Esse saranno scelte tra quelle offerte da **sogetti pubblici e privati qualificati o accreditati**, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc.

- Sicurezza: preposto primo soccorso antincendio
- Privacy;



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A;
- Autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale
- Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità
- Formazione motoria: Scuola Attiva "Kids" e "Scuola Attiva Junior"
- Ambito 20
 - Discipline SREM
 - Competenze Multilinguistiche
 - Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 anni
 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria
 - Potenziamento della didattica Orientativa
 - Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale
- Orienta Life
- Connessioni Digitali: Scuola Futura

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **PNSD L. 107/2015** è il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La legge 107/2015 prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Tali attività prevedono finanziamenti importanti anche grazie a bandi di progetti presentati dalle scuole.

Coerentemente con il PNSD nella nostra Istituzione Scolastica si è provveduto a:

- Individuare e nominare l'animatore digitale.
- Promuovere la formazione degli insegnanti.
- Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (FESR 2014-2020).
- Migliorare le competenze digitali degli studenti.

In ottemperanza alla nota 17791 del 19 novembre 2015 sono stati individuati quali due **animatori digitale** che avranno il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il loro profilo (*cfr. azione #28 del PNSD*) è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia (organico potenziato), i cui docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti del 04/11/21 ha elaborato una proposta sull'ordine di preferenza dei campi di potenziamento:

- 1) Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la Legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento motorio
- 5) Potenziamento laboratoriale
- 6) Potenziamento artistico e musicale

L'utilizzo dell'organico potenziato ha tenuto conto delle seguenti necessità:

- riduzione della densità di alunni per classi;
- realizzazione delle attività del POF;
- progetti di potenziamento, consolidamento, recupero per alunni di scuola primaria e Secondaria di I grado;
- progetti di inclusione per alunni BES;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE

Criteria generali per la valutazione

Il Collegio dei Docenti

Tenuto conto che: *"la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo"*, come dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, nel pieno rispetto delle norme in vigore, ha **deliberato quanto segue**:

- a. la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno/a;
- b. promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- c. rendere chiari e semplici nella comunicazione agli alunni e alle famiglie i criteri di valutazione.
- d. una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

- particolarmente nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- e. la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe mediante Livello, per la primaria e Voto in decimi per la secondaria; la valutazione, per essere efficace, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno/a, ricavato dalle prove di verifica orali e scritte, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, delle osservazioni sistematiche sugli interventi e dei contributi individuali o dei lavori di gruppo, ecc.; sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno/a;
 - f. la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
 - g. sulla base di quanto riportato, gli organi competenti, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle modalità e dei criteri riportati di seguito, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Il Collegio dei Docenti

- ü esplicita, per ogni disciplina, la corrispondenza tra Livelli e Voti numerici e le descrizioni delle conoscenze, abilità e competenze costruendo rubriche.
- ü definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria e Secondaria) e all'Esame conclusivo del primo ciclo (Scuola Secondaria);
- ü definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio globale;
- ü stabilisce i criteri per le deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIORGIO A CR.II CAPOBIANCO	NAAA8FE01L
S.GIORGIO A CREMANO II GRAMSCI	NAAA8FE02N
S.GIORGIO A CR.II VIA PESSINA	NAAA8FE03P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIORGIO A CR. 2 - G.MAZZINI	NAEE8FE01T
S.GIORGIO A CR. 2 - CAPOBIANCO	NAEE8FE02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS CARD.G.MASSAIA - S.GIORGIO	NAMM8FE01R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIORGIO A CR.II CAPOBIANCO

NAAA8FE01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIORGIO A CREMANO II GRAMSCI

NAAA8FE02N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIORGIO A CR.II VIA PESSINA NAAA8FE03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: S.GIORGIO A CR. 2 - G.MAZZINI NAEE8FE01T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola della scuola: S.GIORGIO A CR. 2 - CAPOBIANCO
NAEE8FE02V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**Tempo scuola della scuola: SMS CARD.G.MASSAIA - S.GIORGIO
NAMM8FE01R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si confermano le 33 ore annuali destinate all'insegnamento di Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA

Primo ciclo di istruzione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorso di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione (PRIMARIA)

Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere le pari opportunità di genere.

Rafforzare le competenze STEM, digitali.

Superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM

○ Azione n° 2: Percorso di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione (Scuola Secondaria di I grado)

Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere azioni di pari opportunità di genere.

Rafforzare le competenze STEM, digitali.

Superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Percorsi di formazione sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze linguistiche.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Agenda SUD

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. Con avviso 134894 del 21/11/2023 il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024. Gli interventi formativi, rivolti agli alunni della sola scuola primaria, sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento del numero degli alunni nella fascia di valutazione più alta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti esperti sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Scuola Viva II Edizione

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine. Essa si identifica come fulcro e strumento per assicurare il successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi propositi ha inteso la presentazione ad attività, progetti e programmi extracurricolari, in cui gli alunni possano sentirsi protagonisti e coinvolti all'interno del percorso formativo. In questo processo, come già agito in precedenza, l'Istituto continuerà ad avvalersi di risorse interne alla scuola, ma



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

anche a potenziare l'organico con risorse esterne, oltre a cogliere input provenienti dal territorio, dato il successo conseguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'istituto, attraverso la proposta di percorsi modulari intende: - Favorire nell'alunno/a il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

riconoscimento della propria identità, - Motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la creatività, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, - Promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso; - Potenziare il curriculum di base; - Potenziare interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione; - Potenziare le attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto

Azione progettuale destinata n.50 alunni della scuola primaria e secondaria per un totale di 100 ore, coinvolti in un percorso di canto corale - "Alla ricerca di talenti" - per gli aa.aa. 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Evviva il digitale!
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari delle attività programmate sono docenti, alunni e personale amministrativo

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Evviva il digitale!
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Evviva il digitale!
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S. GIORGIO I.C. 2 - MASSAIA - NAIC8FE00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Rubrica di valutazione del comportamento della scuola dell'infanzia

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di sezione riunito a fine quadrimestre, in base alla seguente GRIGLIA di VALUTAZIONE e alla relativa MODALITÀ di valutazione

SI : Il comportamento è Sempre adeguato

IN PARTE: Il comportamento è Generalmente Adeguato

NO: Il comportamento è Poco adeguato

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di educazione civica relativo ai tre ordini di scuola con criteri di valutazione come da allegato



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

NUOVO CURRICOLO ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Tabella di valutazione scuola dell'infanzia

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella

Allegato:

Tabella di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione
si fa riferimento all'allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

primaria e la secondaria di I grado)

Rubrica di valutazione del comportamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE e alla relativa MODALITA' DI CALCOLO. Ad ogni indicatore, riportato nella griglia di valutazione, il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
come da allegato

Allegato:

VALUTAZIONE ESAMI I.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola vengono condotte con regolarità, osservazioni per cogliere le esigenze di ciascun bambino. Su tale base vengono progettate le attività educative e favorite le inclusioni degli alunni con diversità. Un bambino che arriva nei vari segmenti di scuola si trova nella condizione di adeguare i propri ritmi individuali a quelli sociali, legati al succedersi dei vari momenti che costituiscono la giornata educativa della scuola. Come educatrici ci adoperiamo perché questo adeguamento non costituisca un limite, ma una risorsa, in base ai bisogni e alle capacità dell'alunno si predispongono gli interventi educativi individualizzati in funzione di una reale integrazione (anche per gli alunni stranieri). Le attività educative e didattiche sono sottoposte a verifiche e valutazioni per contribuire alla riduzione dell'Handicap e a una crescita qualitativa dell'educazione alla diversità.

Punti di debolezza:

La qualità degli interventi didattici per gli alunni che necessitano di inclusione, e' in generale strutturata, tuttavia ci sono aspetti da migliorare. Alla formulazione del documento di ogni alunno diversamente abile, le insegnanti curricolari partecipano alla stesura del PEI anche se le famiglie non sempre collaborano alle attività proposte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa attivamente alla definizione del piano educativo individualizzato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I e II Collaboratore del Dirigente Scolastico I collaboratori sono scelti dal Dirigente Scolastico, non dispongono di competenze proprie, ma possono esercitare soltanto le funzioni loro delegate dal Dirigente. Compito • Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • segreteria nei collegi docenti unitari; • relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; • responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola; • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; • raccordo con la segreteria per: - sostituzione dei docenti assenti - verifica delle ore aggiuntive (FIS); - l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; - comunicazioni interne, incontri, colloqui.	2
Responsabile di plesso	- Plesso Mazzini Primaria - Plesso Capobianco Primaria - Edificio Capobianco Infanzia - Plesso Gramsci Infanzia - Plesso Massaia Secondaria di I Grado Compito • Rappresenta il Dirigente	7



Organizzazione

Modello organizzativo

Scolastico nel plesso • controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; • rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria; • coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); • ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; • segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con i docenti collaboratori del DS; • segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; • segnalazione eventi di furto/atti vandalici; • raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; • segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico • garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; • comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi. • Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.

Team digitale

Il Team per l'innovazione didattica tecnologica digitale supporterà l'Animatore Digitale e

7



Organizzazione

Modello organizzativo

	accompagnerà, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	Docente di Educazione motoria assegnato per n. 02 ore settimanali alle cinque classi quinte di scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività nei plessi di scuola	3
Coordinatori dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe (coordinatori)	COMPITI • È responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale; • verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione al Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe; • predispone comunicazioni alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe). • Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà alla presenza del Dirigente e/o del docente Collaboratore del D.S.. • Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del	65



Organizzazione

Modello organizzativo

Consiglio e ne informa il Dirigente perché potrebbe essere delegato a presiederne la seduta. • Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali; • È responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione. • Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione. • Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19 informa tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nella classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti per effettuare la valutazione dell'eventuale presenza di un cluster/focolaio. • In assenza del



Organizzazione

Modello organizzativo

coordinatore, secondo la normativa vigente, “si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione”.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrativo-contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico [Sito scolastico istituzionale per la pubblicazione di tutte le comunicazioni alle utenze, sia interne che esterne all'istituzione scolastica.](#)

<http://www.ic2massaia.edu.it>

Servizi per la didattica a distanza e per gli organi collegiali [Piattaforma G-Suite](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Città dei bambini e delle bambine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione sicurezza

Formazione sicurezza di tutto il personale e dei preposti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

• formazione in presenza ed on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Tutte le azioni formative devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023- 2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Il progetto formativo ricomprende più ambiti tematici, quali: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – metodologie didattiche innovative per



l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; – cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; – competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; – leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. Tutte le azioni relative alle linee di intervento devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a svilu

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, divisi in: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia. I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad



ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. Tutte le azioni relative alle due linee di intervento devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 giugno 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formazione SCUOLA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la valorizzazione professionale del Personale scolastico, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua. La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto/dovere per il personale, non solo in quanto

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione. Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F. Esse saranno scelte tra quelle offerte da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc. Considerando che la formazione in servizio del personale scolastico, così come sottolineato nelle politiche d'istruzione dell'Unione Europea e nelle recenti Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, è l'elemento cardine della Qualità della scuola e del suo rinnovamento, il Personale scolastico dell'Istituto si è espresso a favore delle seguenti iniziative di formazione iniziale e continua per la valorizzazione professionale individuando i seguenti argomenti per aree di applicazione e/o interesse: Piano di aggiornamento/formazione □ Sicurezza preposto - primo soccorso - antincendio □ Privacy; □ Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD); □ Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A; □ Autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale □ Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità □ Formazione motoria: "Scuola attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" □ Ambito 20: • Discipline STEM • Competenze Multilinguistiche • Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 • Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria • Potenziamento della Didattica Orientativa • Educazione alla sostenibilità e alla Cittadinanza Globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la valorizzazione professionale del Personale scolastico, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto/dovere per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione.

Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F.

Esse saranno scelte tra quelle offerte da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc.

Considerando che la formazione in servizio del personale scolastico, così come sottolineato nelle politiche d'istruzione dell'Unione Europea e nelle recenti Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, è l'elemento cardine della Qualità della Scuola e del suo rinnovamento, il Personale scolastico dell'Istituto si è espresso a favore delle seguenti iniziative di formazione iniziale e continua per la valorizzazione professionale, individuando i seguenti argomenti per aree di applicazione e/o interesse:

- Sicurezza preposto primo soccorso antincendio
- Privacy;
- Yoga in classe per educare (proposta Scuola dell'Infanzia)
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A;



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Competenze di cittadinanza: curricolo di cittadinanza e valutazione delle competenze di cittadinanza;
- Educazione Civica: curricolo valutazione delle competenze;
- Valutazione nella scuola primaria
- Autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale
- Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità
- Formazione motoria: Scuola Attiva "Kids"
- Aggiornamento Covid 19
- Ambito 20
- Orienta Life



Piano di formazione del personale ATA

Piano formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione collaboratori scolastici - Assistenti materiali

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito